



Deliberazione n° 54  
in data 12/04/2024

## COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE

PROVINCIA DI SIENA

### Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: TRASFERIMENTO ALLA PROVINCIA DI SIENA DEL CONTRIBUTO LOCALE PER IL SERVIZIO DELLA RETE EXTRAURBANA A DOMANDA DEBOLE - INDIRIZZI

L'anno duemilaventiquattro addì dodici del mese di Aprile, alle ore 11:00 nella Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Presiede la seduta il Dott. Fabrizio Tondi nella sua qualità di Sindaco

Sono presenti n° 3 componenti ed assenti, sebbene invitati, n° 2

|   |                  |              | Pres | Ass |
|---|------------------|--------------|------|-----|
| 1 | TONDI FABRIZIO   | Sindaco      | P    |     |
| 2 | ROMANI LUCILLA   | Vice Sindaco | P    |     |
| 3 | BECHINI ROBERTO  | Assessore    |      | A   |
| 4 | PIRULLI GIOVANNA | Assessore    | P    |     |
| 5 | VOLPINI NICCOLO' | Assessore    |      | A   |

**TOTALE** 3 2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Simona Barbasso Gattuso incaricata della redazione del verbale.

Il Sindaco, constatata la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n° 85 del 21/12/2023 con la quale si approvano la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento unico di programmazione) 2024/2026;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n° 86 del 21/12/2023 con la quale si approva il Bilancio di previsione per l'esercizio 2024/2026;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n° 63 del 11/10/2016 con la quale si approva il regolamento di contabilità;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 09/01/2024 avente per oggetto: "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) PER IL TRIENNIO 2024-2026. APPROVAZIONE";

VISTA la deliberazione Giunta Comunale n. 32 del 12/03/2024: "Riaccertamento ordinario 2023";

PREMESSO che il sistema regionale del Trasporto pubblico locale, declinato per ciascun territorio provinciale, è articolato da numerosi accordi e norme di principale emanazione regionale ma che coinvolgono anche le amministrazioni locali, quali sono le Province;

VISTO il Decreto Legislativo 422 del 19/11/1997 *"Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della L. 15 marzo 1997, n. 59"* e seguenti modificazioni;

VISTA la legge regionale n. 42 del 31/07/1998, *"Norme per il trasporto pubblico locale"* e seguenti modificazioni ed in particolare:

- l'articolo 11 che stabilisce al *"(comma) 1. Ad esclusione dei servizi di competenza regionale e comunale sono attribuite alla Provincia tutte le funzioni amministrative relative ai servizi:*
  - a)** *automobilistici;*
  - b)** *a guida vincolata e in sede propria diversi da quelli ferroviari;*
  - c)** *di navigazione interna.**(comma) 2. Qualora i servizi si svolgano nell'ambito di due comuni limitrofi; la competenza è attribuita alla provincia quando colleghino tra loro i due capoluoghi, oppure uno dei due comuni con la stazione ferroviaria ubicata nel territorio dell'altro."*
- l'articolo 12 che stabilisce al *"(comma) 1. Sono attribuite al comune tutte le funzioni amministrative relative ai servizi di trasporto pubblico che:*
  - a)** *si svolgono interamente nell'ambito del comune stesso;*
  - b)** *si svolgono nell'ambito di due comuni limitrofi, purché non colleghino tra loro i due capoluoghi, oppure uno dei due comuni con la stazione ferroviaria ubicata nel territorio dell'altro.**(comma) 2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, lettera b), la competenza sui servizi è attribuita al comune ove si svolge il percorso prevalente."*
- l'articolo 16 che stabilisce *"(comma) 1. La Regione e gli enti locali affidano i servizi programmati di trasporto pubblico locale utilizzando di preferenza il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa."*

RICHIAMATO l'articolo 88 della LRT n. 65/2010 e smi *"Risorse da destinare al trasporto pubblico locale"*, che prevede al *"(comma) 3. Nell'ambito della conferenza (di cui all'articolo 6 della LRT n. 42/1998) è fatta salva la possibilità di attribuire risorse agli enti locali per la realizzazione di singoli servizi in area a domanda debole tramite l'integrazione con servizi sociali e scolastici, oppure tramite affidamento a soggetti esercenti servizi di trasporto pubblico non di linea di taxi ed autonoleggio da rimessa."*

VISTO l'art. 1 comma 85 lettera b) della legge 56 del 7.4.2014 (*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*) che attribuisce alle Province *"la pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale"*;

VISTO altresì l'articolo 2, comma 5, della LRT n. 22/2015 e smi, *"Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 41/2005, 68/2011, 43/2013"*, il quale prevede che *"resta fermo l'esercizio delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale, come esercitate dalla Regione mediante ufficio unico ai sensi degli articoli 83 e seguenti della l.r. 9 dicembre 2010, n. 65 (Legge finanziaria per l'anno 2011)"*;

RICHIAMATE le seguenti Delibere della Giunta Regionale (DGR):

- la DGR n. 410/2011 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione regolante l'esercizio associato delle funzioni in materia di TPL sottoscritto dagli Enti locali (Province e Comuni), che disciplina nel dettaglio quali attività siano esercitate in forma associata da parte dell'Ufficio Unico regionale, di cui all'articolo 86 della richiamata LR n. 65/2010, e come tali attività siano programmate e verificate dalla Conferenza Permanente prevista dall'articolo 87 della medesima Legge;
- la DGR n. 782/2011 con cui è stato approvato il Documento Preliminare, previsto dall'articolo 2 della richiamata Convenzione sull'esercizio associato delle funzioni in materia di TPL, contenente elementi e indirizzi progettuali per la definizione della rete dei servizi di competenza di ambito provinciale e comunale, al fine di consentire alle Province stesse l'avvio delle Conferenze di Servizi, secondo la procedura dell'articolo 6 della LRT n. 42/1998; in tale Documento vengono individuati i seguenti ambiti prioritari di intervento dei progetti:
  - a)** potenziamento delle reti urbane dei capoluoghi e dei centri urbani maggiori, in termini quantitativi e qualitativi;
  - b)** potenziamento delle reti dei servizi scolastici delle scuole medie superiori (enucleazione dei servizi dedicati alla scuola dell'obbligo di competenza dei Comuni);
  - c)** innovazione nelle modalità di concezione, finanziamento e svolgimento del servizio delle reti di trasporto sociale a servizio dei territori e dell'utenza "deboli" (enucleazione dei servizi di carattere sociale);
  - d)** integrazione del sistema tariffario tra le varie tipologie di servizio;
  - e)** omogeneizzazione delle condizioni di economicità e di produttività della forza lavoro delle aziende per raggiungere i livelli di un'azienda di normale efficienza (costi standard);

☐ la DGR n. 134/2012 con cui:

- si dà avvio alla Conferenza dei Servizi di cui all'articolo 6 della LRT n. 42/1998 e di cui all'articolo 88 della LRT n. 65/2010 ai fini del raggiungimento dell'Intesa per la definizione della rete dei servizi, dell'attribuzione delle risorse e dei criteri di premialità per gli Enti Locali, sulla base del documento allegato alla medesima Delibera riportante l'ipotesi progettuale della rete di TPL;
- si definisce la Rete dei Servizi Deboli come quella rete di servizi di carattere locale di adduzione alla rete principale, svolti nell'ambito di singoli comuni, con diverse tipologie gestionali (dal TPL affidato con gara, ai servizi scolastici a porte aperte, all'utilizzo dei buoni - taxi, ecc.), caratterizzata da domanda debole e flessibilità dell'offerta;

☐ la DGR n. 492/2012 con la quale si recepiscono gli esiti della Conferenza dei Servizi, si approva l'Intesa tra gli Enti partecipanti alla Conferenza e si definisce il quadro progettuale della rete di TPL per la gara del lotto unico e, in via programmatica, le correlate risorse finanziarie che la Regione e gli Enti Locali si impegnano a mettere a disposizione per la stessa gara;

☐ le DGR n. 493/2012 e n. 612/2012 con le quali, in previsione dell'avvio della procedura di evidenza pubblica, la Giunta indica le linee di indirizzo ed i contenuti essenziali che costituiscono un primo riferimento per la definizione degli atti di gara per il lotto unico nelle more del perfezionamento degli atti di carattere finanziario da parte della Regione Toscana e degli Enti Locali e configura la gara come concessione di servizi con conseguente applicazione del Regolamento CE n. 1370/2007;

☐ la DGR n. 721/2012 con la quale si approva l'analisi istruttoria della rete di TPL regionale (quadro conoscitivo della situazione in atto, scelte progettuali sull'articolazione delle reti costituenti l'offerta complessiva di trasporto pubblico nella regione Toscana e definizione dettagliata della rete di TPL regionale da inserire nel lotto di gara unico), e si individuano, tenendo conto della loro redditività e della produttività, le linee extraurbane di interesse regionale da inserire nel lotto unico;

CONSIDERATO che, a seguito della DGR n. 129/2013 (ad integrazione e modifica delle DGR n. 492 e 721/2012) e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 11/03/2013, attuativo del Decreto Legge (DL) n. 95/2012, la Regione Toscana ha avviato un percorso con gli Enti di perfezionamento dell'Intesa raggiunta introducendo un primo scenario di affidamento Tempo T1, corrispondente alle previsioni di rete definite con la precedente Conferenza dei Servizi del 2009 (DGR n. 1064/2009) allo stato di fatto al momento dell'affidamento, salvo l'applicazione immediata di una parte limitata delle nuove previsioni dell'Intesa 2012, concordate con gli Enti Locali, ed un secondo scenario Tempo T2, dal terzo anno di vigenza contrattuale, corrispondente alla previsione di rete per la gara del lotto unico regionale;

RICHIAMATA la DGR n. 391/2014 con cui la Regione Toscana:

- ☐ ha preso atto della ricognizione definitiva della rete dei servizi di TPL, sia della rete al momento dell'affidamento denominato rete al Tempo T1, sia della rete razionalizzata per il periodo contrattuale successivo ai primi 24 mesi dalla stipula del contratto regolante la Concessione, denominato rete al Tempo T2, per la durata complessiva di 9 anni;
- ☐ ha preso atto della ricognizione definitiva dei servizi nelle aree a domanda debole da affidare da parte degli Enti Locali, separatamente dalla gara del lotto unico regionale (servizi fuori lotto unico) e riferite sia al Tempo T1 che al Tempo T2 (allegato C alla Delibera);

- ☐ ha approvato il livello tariffario omogeneo da raggiungere per l'intero territorio regionale a seguito dell'espletamento della gara per il TPL;
- ☐ ha individuato nell'ambito delle risorse complessivamente assegnate sui capitoli di Bilancio destinati al TPL, un'ulteriore quota di risorse, da attribuire agli Enti Locali, vincolata all'acquisizione di mezzi per lo svolgimento del servizio nelle aree a domanda debole fuori dal lotto unico regionale, pari a 15 cent/Km, in misura fissa come riconoscimento di maggiori oneri per il rinnovo del parco bus;
- ☐ ha previsto l'attualizzazione delle risorse minime da attribuire dalla Regione Toscana, come risulta in dettaglio nell'allegato C, in relazione all'anno effettivo di affidamento dei servizi nelle aree a domanda debole facendo riferimento all'indice d'inflazione programmata;

DATO ATTO che la Provincia di Siena:

- ☐ con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 67 del 21.07.2011 ha aderito alla gestione associata regionale del TPL sottoscrivendo la Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni in materia di TPL tra la Regione, le Province e i Comuni (DGR n. 410/2011);
- ☐ con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 86 del 29.11.2013 ha approvato il *Perfezionamento dell'Intesa per la gara regionale su lotto unico 2014/2023 per l'affidamento dei servizi di TPL* e ha altresì precisato che i lavori della Conferenza Provinciale sarebbero proseguiti sia per garantire il necessario coordinamento tra gli Enti per la prosecuzione dei servizi sino all'affidamento regionale che per la definizione degli specifici progetti e delle modalità di gestione dei servizi deboli a livello locale non compresi nel lotto unico;

DATO ATTO altresì che questo Ente con deliberazione del consiglio comunale n.86 del 29.11.2013 ha approvato il *Perfezionamento dell'Intesa per la gara regionale su lotto unico 2014/2023 per l'affidamento dei servizi di TPL* con le relative quote di contributo di compartecipazione alle risorse per il servizio di TPL;

ATTESO che, con il Perfezionamento dell'Intesa, è stato definito il quadro relativo alla rete dei servizi urbani ed extraurbani dell'area provinciale e le risorse aggiuntive di compartecipazione richieste agli Enti Locali con riferimento sia alla rete al Tempo T1, al momento dell'avvio dell'affidamento, sia alla rete al Tempo T2 per il periodo contrattuale successivo ai primi 24 mesi dalla stipula del contratto regolante la Concessione regionale;

PREMESSO che con Decreto n. 6585 del 19 aprile 2019 la Regione Toscana ha aggiudicato in via definitiva ad Autolinee Toscane SpA la gara per l'affidamento in concessione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) nell'ATO regionale toscano e che in data 10 agosto 2020 è stato stipulato tra Regione Toscana e Autolinee Toscane SpA il relativo contratto nel quale si prevedeva che l'avvio del servizio sarebbe stato subordinato alla completa acquisizione da parte del nuovo gestore AT SpA della disponibilità di tutti i beni essenziali e del personale, necessari per l'effettuazione del servizio;

PRESO ATTO che il servizio di trasporto con Autolinee Toscane SpA, è stato effettivamente avviato a partire dal 1 novembre 2021, stabilito con DGRT n. 860 del 9 agosto 2021 all'esito del completamento del passaggio dei beni essenziali e del personale da parte dei precedenti gestori del servizio e che risultava stabilito che al tempo T2 ( 24 mesi dopo l'avvio del servizio ovvero al 1 novembre 2023) il lotto della rete a domanda debole sarebbe uscito dal contratto regionale ;

VISTO che in data 17 ottobre 2023 è stata trasmessa alla Provincia di Siena la deliberazione regionale 1146 del 09 ottobre 2023 di attribuzione delle ulteriori risorse regionali per permettere alle province di affrontare il periodo di transizione della gestione del servizio di TPL sino all'affidamento tramite gara del cosiddetto lotto debole, fino a fine giugno, al fine di scongiurare l'interruzione di pubblico servizio e permettere agli Enti l'affidamento in via temporanea dei servizi in area a domanda debole con atti emergenziali;

VISTO che in data 26 ottobre 2023 è pervenuta alla Provincia di Siena la determinazione dirigenziale regionale che attribuisce a ciascuna provincia le risorse aggiuntive per il periodo dal 1° novembre 2023 a 30 giugno 2024;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 1477 del 31.10.2023 del dirigente *ad interim* del Settore Trasporti e Pianificazione Territoriale S.I.T. della Provincia di Siena avente ad oggetto l'aggiudicazione diretta con provvedimento d'urgenza del servizio di Trasporto pubblico locale su gomma nell'area a domanda debole per il periodo dal 1.11.2023 al 30.06.2024;

PRESO ATTO della comunicazione prot. 20777 del 30.11.2023 inviata dalla Provincia di Siena tramite PEC a tutti i Comuni del territorio nella quale si esplicitano dettagliatamente i criteri e le modalità di ripartizione delle risorse che ciascun Comune deve impegnare e liquidare in favore della Regione Toscana e della Provincia di Siena per il servizio T.P.L. per gli esercizi 2023 e 2024;

CONSIDERATO che per le ragioni giuridiche e istituzionali estesamente sopra riportate la Provincia di Siena è in procinto di avviare la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del "lotto debole" che comunque dovrà concludersi il 31.10.2032, termine corrispondente sia alla temporalità delle risorse regionali assegnate per la rete a domanda debole e sia alla conclusione del contratto unico regionale, e che per procedere è

necessario acquisire preventivamente gli atti consiliari con cui ciascun Comune del territorio si impegna al trasferimento della quota parte del contributo per il servizio extraurbano di TPL relativo alla rete a domanda debole a proprio carico;

PRESO ATTO dell'articolazione per annualità del contributo di compartecipazione comunale alle risorse del servizio della rete extraurbana a domanda debole, escluso risorse per servizi aggiuntivi, da trasferire in favore della Provincia di Siena come da prospetto allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (ALLEGATO A), ricevuto formalmente dalla Provincia di Siena in data 07/03/2024;

RAVVISATA la necessità di assicurare il trasferimento in favore della Provincia di Siena delle risorse a carico di questo Ente per compartecipare alle spese per il servizio TPL per tutto il periodo della durata dello stesso, ovvero fino al 31.10.2032;

ACQUISITO il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Con voti UNANIMI;

#### **DELIBERA**

per le ragioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

- di approvare l'articolazione per annualità del contributo di compartecipazione alle risorse del servizio per la rete extraurbana a domanda debole da trasferire in favore della Provincia di Siena come da prospetto allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (ALLEGATO A),
- di demandare agli uffici competenti l'adozione dei relativi atti di impegno di spesa necessari a trasferire suddette risorse alla Provincia di Siena per tutta la durata del servizio;
- di trasmettere tempestivamente via PEC copia di tale deliberazione alla Provincia di Siena, affinché possa essere garantita la certezza delle risorse a copertura dei costi del servizio TPL per l'intera durata dello stesso.
- di comunicare il presente atto ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

Inoltre stante l'urgenza A VOTI UNANIMI;

#### **DELIBERA**

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – IV comma, del D.Lgs. N° 267 del 18/08/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco  
Dott. Fabrizio Tondi

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Simona Barbasso Gattuso

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto.